Catania, 18/10/1961

Caro Prof. Falzone,

Spero avrà ricevuta la illustrata che Le abbiamo inviata, dalla
Normandia, io e l'amico Désert, che partecipò al Convegno Internazio=
nale dell'aprile scorso a Palermo. Come ha visto, perciò, sono stato diver
si giorni assente da qui. Infatti, con mia moglie, passando da Torino,
dove mi sono fermato per alcuni giorni, proseguii per la Francia.

Alla stazione Paris-Lyon ci aspettava l'amico Désert e signora, con la propria macchina, e ci ha fatto visitare la città. Poi ha puntato verso la Normandia, oltre Rouen, e dopo avere, ambidue, partecipato alla Assemblea generale degli scrittori normanni in tale città, ci ha cone dotti a Le Havre, Trouville, Caen, Lisieux e zone circonvicine. Dopo, ho fatto un viaggetto anche in Svizzera, e...mi rammarico che non abe biamo più la bella rivista Sua dove avrei potuto descrivere quello che ho visto e "sentito".

Mi permetto, però, di rimetterLe l'unito stelloncino, in doppia co= pia, e La prego di volere interessarsi farlo pubblicare nel "Giorna= le di Sicilia" e nel bollettino turistico dell'Azienda di Palermoe e Monreale, con preghiera di mandarmene copia. Grazie.

Le chiedo scusa se non risposi subito alla Sua gentile comunicazio ne circa il Dott. Giuseppe Marino. Mi affrettai a scrivere subito al Direttore della Filiale della SEI di Palermo, con premiera di volere fare subito recapitare una copia del mio libro al Marino, ad un vecè chio indirizzo di lui che trovai nel mio indirizzario. O che a quello indirizzo non abita più, o non glielo hannoancora recapitato.

Comunque, ora, ho scritto direttamente al Comm. Pagliassotti, Direttore Generale della SEI, di disporre per l'invio della copia al Marino presso il "Giornale di Sicilia". La prego, ogni tanto, di chiedergli se lo ha ricevuto, oppure...di dirgli che lui XXXX stesso mi comunichi la ricezione del libro. Grazie assai.

Le ricambio vive cordialità.

Ans offue Ficks Epilius.